TorinoClick
agenzia quotidiana del Comune di Torino

Anno 5, n. 10 (880) - venerdì 21 gennaio 2011- Edizione delle ore 18,30

Ex fabbriche riqualificate per nuove utilità pubbliche

Venchi Unica
Gioiello architettonico


L'ex Venchi vista dall'esterno

Stanze confortevoli e luminose, soffitti sorretti da capitelli con boiserie bianche e colori pastello alle pareti, corridoi dai pavimenti a mosaico, rampe delle scale restituite all'antico decoro conservando le vetrate a cattedrale. Lunedì 14 marzo questo complesso dal celeberrimo passato industriale, fresco di un raffinato e sapiente restauro, sarà ufficialmente consegnato ai cittadini. Dapprima saranno gli sportelli degli uffici anagrafici, trasferiti qui da via Monte Ortigara, a rilasciare carte d'identità e certificati, lasciando così liberi i locali da destinare all'Asl; nei mesi successivi saranno arredati gli spazi destinati ai Servizi sociali e agli anziani del rione.


Chiamparino, Borgione e Paolino oggi all'Ex Venchi

Questa mattina la visita del sindaco Sergio Chiamparino, dell'assessore ai Servizi Sociali Marco Borgione e del presidente della Circoscrizione 3 Michele Paolino ha permesso di constatare con soddisfazione che un altro grande progetto di riconversione a favore dell'uso pubblico ha raggiunto il traguardo. Nel recuperare l'ex fabbricato della Venchi Unica, che si sviluppa lungo la via Francesco de Sanctis nei pressi di piazza Massaua, i progettisti hanno tenuto in gran conto l'immenso valore storico e di archeologia industriale del complesso, ma soprattutto quello affettivo. Per gran parte della popolazione del quartiere, infatti, l'edificio costruito nel 1921

SEGUE A PAGINA 2

Incet
Spazi per l'Arma e una piazza coperta


La futura piazza coperta

Breve visita del sindaco, questa mattina, all'area in trasformazione dell'Ex Incet, tra corso Vigevano e via Cigna. Una grande struttura industriale, dove un tempo la famiglia Bruni Tedeschi produceva cavi elettrici, oggi cantiere in gran fermento e domani centro vitale della Barriera di Milano, luogo di servizi e spazi d'incontro. Accompagnato dall'ing. Quirico, direttore tecnico del Comune, e dal colonnello Antonio De Vita, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Chiamparino ha visitato il cantiere della nuova caserma di zona dell'Arma, una grande struttura che, nelle intenzioni di De Vita, sarà un importante presidio cittadino di controllo del territorio.


Il cantiere della Caserma dei Carabinieri

L'edificio sarà pronto a dicembre.
Il gruppo si è poi spostato nei vecchi capannoni dell'Incet. I due lotti nei quali il cantiere è stato suddiviso procederanno con tempi diversi, ma è sicuro che entro il 2014 la struttura sarà restituita ai cittadini: l'area è infatti al centro del Progetto integrato di sviluppo urbano Urban 3, dove il finanziamento europeo di circa 20 milioni di euro è condizionato dai tempi certi di chiusura dei cantieri e delle azioni previste.
Se il primo lotto, gia in cantiere, ospiterà servizi per il quartiere – con spazi riservati alle associazioni, palestra, area per convegni ed eventi, uffici circoscrizionali – il secondo sarà uno spazio d'incontro, le cui funzioni sono tuttora in corso di progettazione. Ci

SEGUE A PAGINA 2

Filadelfia, a marzo la Fondazione

Si costituirà davanti al notaio entro la metà di marzo e avrà il compito di reperire fondi, approvare il progetto, scegliere l'impresa costruttrice e definire le modalità di gestione

Popolo granata questo pomeriggio dall'assessore comunale allo Sport, Giuseppe Sbriglio, per chiedere che al più presto si proceda alla ricostruzione dello Stadio Filadelfia. Parlando ai tifosi, Sbriglio ha sottolineato che "superato l'ostacolo costituito dalle ipoteche gravanti sull'area dello storico impianto calcistico, cancellate grazie all'accordo raggiunto tra Città di Torino e Agenzia delle Entrate, ora è possibile chiamare a raccolta, attraverso un avviso pubblico, i soggetti che dovranno rendere operativa la Fondazione Filadelfia e trasferire i diritti di superficie".
Con ogni probabilità, già entro la prima parte del mese di marzo, i soci fondatori, tra i quali dovrebbero figurare la società Torino FC, gli enti Regione Piemonte e Provincia di Torino, le associazioni dei tifosi e gli eventuali altri soci (che aderiranno in qualità di partecipanti o sostenitori) saranno ufficialmente chiamati ad aderire, insieme alla Città di Torino, firmando davanti a un notaio l'atto di costituzione della Fondazione per la ricostruzione e la gestione del Filadelfia. Ad



essa, come prevede lo statuto, è affidato il compito di reperire i fondi, scegliere il progetto, selezionare l'impresa costruttrice e, quando saranno ultimati i lavori, definire le modalità di gestione del complesso sportivo.
Una volta operativa, la Fondazione Filadelfia avrà dodici mesi di tempo per trovare i finanziamenti necessari alla realizzazione dello stadio e delle strutture annesse.
A lavori in corso il Comune di Torino metterà a disposizione i 3 milioni e mezzo di euro destinati dal Piano triennale degli investimenti al progetto di ricostruzione del Fila, come ha precisato l'assessore in mattinata rispondendo nel corso di una riunione della quinta Commissione consiliare. La stessa Commissione Sport e Cultura, come ha annunciato il presidente Luca Cassiani, inviterà a Palazzo civico il presidente del Torino FC, Urbano Cairo, per conoscere le intenzioni della società granata sul Filadelfia, che dovrebbe diventare centro di allenamento per la prima squadra e le giovanili granata, e sullo stadio Olimpico, di cui proprio alla fine stagione sportiva 2010-2011 scade il contratto di affitto stipulato dalla Città con Torino e Juventus. L'eventuale rinnovo dell'accordo sullo stadio di corso Sebastopoli non riguarderà sicuramente più il club bianconero perché, come da tempo annunciato, giocherà nel nuovo stadio di proprietà costruito nell'area del Delle Alpi a partite dal campionato 2011-2012.

Mauro Gentile

Venchi Unica

(segue dalla prima pagina)

dall'ingegnere Corrado Gay (che si ispirò a sua volta all'americano Albert Kahn) suscita un ricordo ancora vivo e presente.
Al posto degli uffici dell'industria dolciaria dove nacquero le famose Nougatine e il 'Cacao due vecchi', oltre alla sede anagrafica, sarà pienamente operativo un centro polivalente dedicato a servizi, e al tempo libero dei cittadini. Servizi sociali (con circa 24 uffici a piano terra), un centro socio-terapeutico (Cst) e per attività diurne (Cad); una comunità alloggio madre/bambino e spazi per attività aggregative. Per realizzare tutto questo i progettisti hanno privilegiato un intervento di rigorosa conservazione del fabbricato storico (per intenderci, lungo via de Sanctis sino alla piazza), e hanno aggiunto un volume nuovo, a sud, dal tono forte e deciso. Per il nuovo edificio sono state utilizzate tecniche e materiali contemporanei, ma si sono mantenuti elementi di semplicità e misura per non prevaricare i valori compositivi dell'insieme. Leggerezza, trasparenza, reversibilità e collegamento fra il vecchio e il nuovo conferiscono al nuovo complesso 'ex Venchi' un carattere 'democratico e comunicativo', a detta degli stessi progettisti, che sta cancellando negli occhi dei torinesi il ricordo del degrado in cui era precipitato quest'angolo di città dagli anni '80.

Rosella Alemanno
Gianni Ferrero

Incet

(segue dalla prima pagina)

sarà una piazza coperta, ospitata in uno dei grandi padiglioni delle ex officine, e si pensa a una serie di luoghi riservati allo svolgimento delle attività di culto delle numerose religioni presenti in città. Spesso al Comune vengono richiesti spazi d'incontro per feste religiose e ricorrenze, una domanda che non è sempre facile soddisfare. Il costo degli interventi sull'area Ex Incet è di circa 19 milioni di euro.
Urban 3 è un approccio integrato che permetterà in quattro anni di intervenire nel cuore di Barriera di Milano, uno dei più antichi quartieri operai della città. In tempi di globalizzazione e immigrazione, questa è un'area carica di carenze, povertà, contraddizioni, ma anche di grandi energie e potenzialità da portare alla luce.
Il Programma integrato di sviluppo urbano offre la grande opportunità di cambiamento e di rilancio di una delle poche aree cittadine finora escluse dal processo di trasformazione del territorio di Torino innescato 15 anni fa con i Contratti di quartiere e i numerosi Programmi europei che hanno riversato sulla città notevoli risorse economiche e creato un know how di considerevoli potenzialità.
Un'area che è vissuta dai cittadini con un forte senso d'appartenenza e dove si osserva una stima tendente al basso negli indicatori di qualità della vita rispetto alla media cittadina. Le nuove strutture dell'area ex-Incet saranno il cuore del cambiamento.

Mauro Marras

La copia del Primo Tricolore in Sala Marmi

La copia del primo Tricolore consegnato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al sindaco di Torino Sergio Chiamparino lo scorso 7 gennaio 2011 a Reggio Emilia, in occasione dell'apertura delle Celebrazioni Ufficiali per il 150° dell'Unità d'Italia, è esposta da oggi in una teca in sala Marmi a Palazzo Civico.
"Questa bandiera rappresenta un riconoscimento e un sostegno per la Città - ha detto il sindaco - che si avvia a essere il cuore pulsante dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia". Era il 7 gennaio 1797 quando i deputati della Repubblica Cispadana (RC) scelsero a Reggio Emilia il verde, il bianco e il rosso come colori simbolo di una prima idea di Italia Unita. Il vessillo resterà esposto fino alla fine delle celebrazioni. *(lc)*



Il vessillo esposto in Sala Marmi

Il vessillo è stato consegnato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al sindaco Sergio Chiamparino lo scorso 7 gennaio a Reggio Emilia

Un arresto per traffico di prostitute dall'Est

Reclutava giovani donne lettoni per avviarle alla prostituzione, ma dopo mesi di indagini e un mandato di arresto internazionale spiccato dalla Procura della Repubblica di Torino, gli agenti del nucleo di Polizia Giudiziaria dei Vigili hanno fatto scattare le manette ai polsi di Mario G. di 45 anni.
L'uomo era ricercato da mesi per il suo "traffico" di giovani prostitute tra la Lettonia e l'Italia. Le ragazze una volta arrivate a Torino venivano avviate al "commercio più antico del mondo" in un centro estetico già posto sotto sequestro nel luglio 2010 dopo l'arresto dei titolari. Rientrato in Italia dalla Lettonia, è stato individuato e pedinato grazie a intercettazione di localizzazione dopodiché e' stato arrestato a casa della madre in zona Borgo Vittoria.
Mario G. da qualche anno era residente in Lettonia per sfuggire ai molti creditori italiani. È personaggio già noto alle cronache giudiziarie per aver denunciato nel 2007, ad alcuni parlamentari italiani e funzionari del Ministero degli Esteri, di essere vittima di persecuzione da parte dell'autorità giudiziaria lettone che gli impediva di espatriare in Italia.
La realtà invece era che il "reclutatore" di prostitute aveva subito numerose condanne penali dal 1990 in poi per aver commesso molti reati, quali bancarotta fraudolenta, emissione di assegni a vuoto, sostituzione di persona, insolvenza fraudolenta, oltre ad essere stato dichiarato fallito più volte.

Gino Strippoli

Giardini di barriera, un premio da Italia Futura

Si é svolta ieri al Teatro Palladium Università Roma 3, in Piazza Bartolomeo Romano, la premiazione dei progetti vincitori della seconda edizione del concorso Accade Domani. Il premio è stato istituito dalla Fondazione Italia Futura e i vincitori sono stati presentati dal suo presidente Luca Cordero di Montezemolo.
Tra i premiati c'era *Giardini di barriera* di Michela Pasquali e Anna Gilardi: progetto *made in Turin*, premiato da Giacomo D'Arrigo, coordinatore Anci Giovane, che si è detto interessato ad estendere il progetto in un comune della propria rete.
Con il progetto *Giardini di barriera* le due creatrici intendono dar vita allo sviluppo di giardini condivisi utilizzando terreni incolti di proprietà del Comune, accrescendo in tal modo il patrimonio verde cittadino. Questi verrebbero dati in gestione a individui o gruppi già formati (associazioni, scuole, ospedali, centri per anziani). Su di loro ricadrebbe la responsabilità di creare nuovi giardini e di mantenerli puliti, in ordine, piacevoli per tutti, luoghi gradevoli e non deturpati da cartacce, mozziconi di sigarette, bottiglie rotte, ... Il progetto è stato molto apprezzato sia dall'assessore Tricarico, che dalla Compagnia San Paolo avrebbe ottenuto una disponibilità a finanziarlo a condizione di riunire e coordinare tutti i progetti analoghi in atto o ancora da definire in città.
Per avere spiegazioni più ampie sui progetti ed informazioni più dettagliate sul concorso Accade Domani e sui suoi protagonisti andare al link www. italiafutura.it.

Paola Ceresa

Master in promozione turistica

Organizzato dalla facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Torino

C'è tempo sino al 16 febbraio (ma i posti sono limitati) per iscriversi al master universitario di 1° livello (riservato a laureati del vecchio e nuovo ordinamento) in Promozione e organizzazione turistico-culturale del territorio, organizzato dalla facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Torino, finanziato dalla Regione Piemonte, dal ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali e dal Fondo sociale europeo.
Formare figure dal solido profilo culturale, dotate di speciali abilità linguistiche e di competenze nei campi della valorizzazione turistico-culturale del territorio e dello sviluppo locale, del *management* di imprese e strutture di accoglienza turistica, di eventi culturali, dell'ideazione di itinerari turistici e di visite guidate ai beni culturali, con particolare riferimento al Piemonte: questa la principale missione del master.
Le lezioni (obbligo di frequenza: almeno il 70%) si terranno giovedì, venerdì (tempo pieno) e sabato mattina presso le aule della Facoltà. Durante i corsi sono previste visite guidate, partecipazioni a work-shop, attività di tirocinio e testimonianze di esperti affermati. La quota a carico dello studente è di 2200 euro (quattro premi studio dell'importo di 2000 euro l'uno saranno assegnati ai quattro migliori allievi).
informazioni e preiscrizioni: segreteria organizzativa - tel. 39-3.3950260. daniele.cattaneo@unito.it
http://www.lingue.unito.it/MasterTurismo/mc-home.asp

Raffaela Gentile

Corsi di cucina per colf e badanti

Districarsi tra i misteri dei fornelli e della lingua italiana. A questo serve principalmente il corso teorico di cucina e conduzione della casa - rivolto a colf e badanti italiane e straniere - che parte il 26 gennaio.
Il corso, giunto alla seconda edizione, è organizzato dalla Consulta Femminile del Comune e dall'Associazione Radar Club con il patrocinio della Circoscrizione 3 che mette a disposizione delle future provette cuoche i locali dell'Ecomuseo di via Millio 20. In programma sei lezioni di due ore ciascuna che permetteranno di orientarsi tra le specialità culinarie e quest'anno, in omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, sarà posta particolare attenzione ai piatti regionali.
All'edizione 2011 si sono iscritte quarantacinque donne provenienti dal SudAmerica, dalla Romania e dall'Africa.
Le lezioni si svolgeranno - dal 26 gennaio al 2 marzo - il mercoledì dalle 14,30 alle 16,30.
Per ulteriori informazioni: Informa3 – tel. 011.443.5350; sito internet: www.comune.torino.it/circ3.

Eliana Bert

I dieci esperimenti del museo A come Ambiente



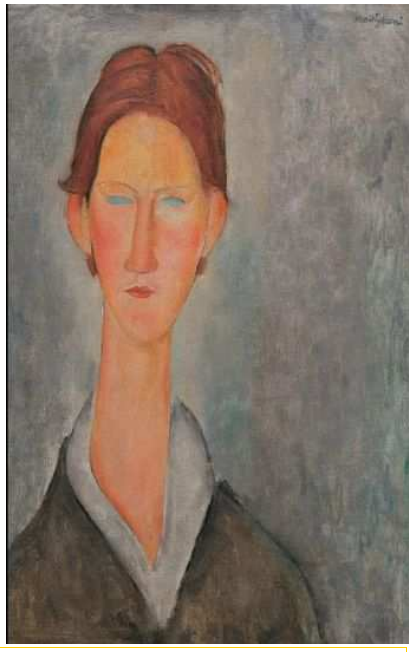
Il museo A come Ambiente questo weekend (22-23 gennaio) propone La scienza è servita, dieci esperimenti sul quotidiano per conoscere e giocare con i fenomeni che ci circondano. Si tratta di dieci piccoli e grandi eventi che succedono ogni giorno proprio sotto i nostri occhi e che i tecnici del Museo hanno riprodotto in laboratorio, aggiungendo poco alla volta analogie e semplici esperimenti, in modo da poterli facilmente spiegare a bambini e adulti. Ne è nato un gioco interessante e stuzzicante per scoprire ciò che ci circonda e capire i perché delle tante questioni ambientali, climatiche ed energetiche, risolte e irrisolte.
Questa esperienza ci consentirà di vestire i panni degli scienziati convinti che la divulgazione del sapere scientifico sia un utile stimolo per divenire sempre più consapevoli di ciò che facciamo e scegliamo. Prendiamo ad esempio il tema dell'energia e poniamoci delle domande: quanta se ne consuma in casa mia? Come sono costruiti i nostri edifici e quanto sono coibentati, isolati dall'esterno? Quanta efficacia hanno i doppi vetri? Da dove viene l'energia elettrica che consumiamo a casa e a scuola? A queste e a tante altre questioni potremo rispondere seguendo le lezioni che ci forniscono al Museo A come Ambiente, un Museo che insegna!
Per poter imparare cose utili sull'ambiente basta dunque recarsi in corso Umbria 84/90, aperto tutti i week-end, dalle 14 allle 19.

(pc)

Riapre lo spazio Arca a Vercelli

Dopo la prima trilogia che ha portato nel capoluogo piemontese, famoso per le sue risaie, alcune fra le opere più belle delle fondazioni Guggenheim di New York e Venezia tra il 2007 e il 2010, un nuovo accordo triennale sottoscritto dalla Regione Piemonte, il Comune di Vercelli e Fondazione Guggenheim farà riaprire lo spazio espositivo Arca il 26 febbraio. Una selezione di capolavori che descrivono la nascita, la maturazione e gli sviluppi della ricerca artistica d'avanguardia in Italia dalla fine dell'Ottocento al 1961 saranno in mostra fino al prossimo 5 giugno.
L'esposizione dal titolo *1900-1961. Arte italiana nelle Collezioni Guggenheim*, curata da Luca Massimo Barbero, permetterà al visitatore di fare un "tuffo" nell'arte moderna ammirando i lavori che portano la firma dei maestri italiani come Giacomo Balla Umberto Boccioni, Giorgio de Chirico, Amedeo Modigliani, Mario Sironi, Alberto Burri, Lucio Fontana, Arnaldo Pomodoro, Piero Manzoni e altri. Una vera e propria lode all'arte italiana del XX secolo, con capolavori unici. Il periodo scelto intende anche commemorare il centenario dell'Unità d'Italia. Lunedì, nella sede de Il Circolo Dei Lettori, a Palazzo Graneri della Roccia in via Bogino 9 si terrà l'incontro di presentazione della mostra.

Luisa Cicero



Un'opera di Amedeo Modigliani

L'esposizione dal titolo "1900-1961. Arte italiana nelle Collezioni Guggenheim" s'aprirà il 26 febbraio

Prossimi appuntamenti istituzionali

Lunedì 24 gennaio

Ore 9 – Cracovia: l'assessore Levi partecipa con i ragazzi delle scuole superiori alla giornata conclusiva della visita alla città ed al campo di sterminio di Auschwitz, nell'ambito del *Treno della Memoria*.
Ore 10 – Palazzo Civico, Sala delle Congregazioni: il sindaco presiede la riunione del Comitato Italia 150.
Ore 12 – Auditorium, piazza Rossaro: l'assessore Alfieri partecipa alla conferenza stampa di presentazione di *Nuova Musica Rai*.
Ore 14 - Centro Congressi Torino Incontra: il vicesindaco partecipa al convegno *La riforma dei Servizi Pubblici Locali e il regolamento di attuazione.*
Ore 15 - Via Corte d'Appello 16: l'assessore Ferraris celebra il matrimonio di due cantanti stranieri a Torino per il *Parsifal*.

Concorso dirigenti. Il Comune ricorre al Consiglio di Stato

L'Amministrazione, nel prendere atto dell'ordinanza di sospensione del Tar relativamente alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per dirigenti, ritiene la medesima non fondata e pregiudizievole della struttura organizzativa dell'ente.
Pertanto procederà con immediato appello al Consiglio di Stato in quanto si ritiene che la scelta dei massimi responsabili dell'organizzazione (direttore generale, direttore Generale vicario, segretario generale e capo del personale) nella Commissione di selezione non leda, anzi garantisca il principio di imparzialità necessario per individuare correttamente i futuri vertici del Comune di Torino.

TorinoClick agenzia quotidiana del Comune di Torino
Registrazione del Tribunale di Torino numero 97 del 14 novembre 2007

Redazione: piazza Palazzo di Città 1—10122 Torino. Tel.: 0114423600 Fax: 0114422270 torinoclick@comune.torino.it. Direttore responsabile: Riccardo Caldara. Coordinamento redazionale: Mauro Marras. In redazione: Marco Aceto, Rossella Alemanno, Eliana Bert, Paola Ceresa, Michele Chicco, Luisa Cicero, Mariella Continisio, Gianni Ferrero, Mauro Gentile, Raffaela Gentile, Antonella Gilpi, Mauro Giorcelli, Paolo Miletto, Gino Strippoli, Ezio Verna, Piera Villata. Collaboratori: Carla Piro, Cristiana Savio

ESPERIENZA ITALIA 150°

TORINO, MARZO NOVEMBRE 2011

OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

INAUGURAZIONE DEL CANTIERE EVENTO

SABATO 22 GENNAIO 2011 • ORE 11.00

Corso Castelfidardo, 22 - Torino

Per conoscere da vicino la storia delle Officine Grandi Riparazioni
e scoprire il ruolo che avranno nell'anno
delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

www.officinegrandiriparazioni.it - www.italia150.it

Sarà inoltre possibile visitare in anteprima la mostra fotografica "Officine Grandi Riparazioni - Fucina di treni e di vite" realizzata da MuseoTorino in collaborazione con il Museo Ferroviario Piemontese.



Comitato Italia 150
Soci Fondatori:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino

Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino
Unioncamere Piemonte
Università degli Studi di Torino
Politecnico di Torino
Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro
Università degli Studi di Scienze Gastronomiche

Main Partners:

INTESA SANPAOLO

TELECOM ITALIA

Partners:

TNT

FERROVIE DELLO STATO

FERRERO.

LAVAZZA

ALLEANZA TORO ASSICURAZIONI

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

1861 > 2011 > >